



Delegazione di Catania



Ad **Acireale**, nella Basilica di San Sebastiano, in un'atmosfera resa magica dalla straordinaria bellezza del barocco, si è svolto il **concerto per coro e orchestra** organizzato dal **settore scuola della Delegazione FAI-Fondo Ambiente Italiano di Catania**, rappresentata dalla dott.ssa Antonella Mandalà.

Il concerto tenuto dalla Corale Polifonica R.Rimini di Acitrezza, diretta dal soprano Pina Raneri e accompagnata dall'orchestra della scuola svizzera Birseck di Dornach diretta dal maestro Lukas Greiner, con cui l'I.C. R.Rimini ha stipulato un gemellaggio musicale, è stato preceduto dagli indirizzi di saluto del Decano della Basilica di San Sebastiano, Don Carlo Chiarenza, che ha confermato la sua disponibilità ad accogliere molto favorevolmente eventi come questo capaci di coniugare mirabilmente l'arte alla musica. È seguito l'intervento della dott.ssa Salvina Giambra in rappresentanza del Barone Vincenzo Calefati di Canalotti, Presidente Regionale del FAI, e successivamente della dott.ssa Cristina Vasta, capo delegazione del FAI di Catania. Entrambe hanno sottolineato come il FAI (Fondo Ambiente Italiano) non si limita soltanto a recuperare, a restaurare e a rendere fruibili i beni che possiede ma, consapevole dell'importanza dell'educazione delle nuove generazioni all'amore per l'arte e la natura, lavora per promuovere, attraverso il settore scuola, un rapporto più armonioso, rispettoso e consapevole tra i giovani e l'ambiente che li circonda. Dettagliata e puntuale la relazione della responsabile del settore scuola del FAI dott.ssa Mandalà, che da diversi anni si occupa di divulgarne le finalità e gli scopi. "Il settore scuola - ha detto la dott.ssa Mandalà - ha il compito di proporre al mondo della scuola stimoli per la scoperta e la ricerca del nostro patrimonio artistico, naturalistico e culturale, in modo da coinvolgere studenti e docenti nel lavoro di educazione al rispetto e alla tutela dell'ambiente.

Dalla conoscenza nasceranno l'amore per arte e la natura nel convincimento che in esse sono custodite la nostra storia, le nostre radici le nostre tradizioni e il nostro futuro."

E tra le molteplici iniziative che il FAI scuola suggerisce (vedi l'adesione delle classi FAI, i concorsi proposti dal FAI) ce n'è una ormai istituzionale che si celebra in tutta Italia la 3^a

domenica di marzo e che vede la partecipazione attiva degli alunni delle scuole: è la Giornata FAI di Primavera.

In occasione della Giornata FAI di Primavera si aprono in tutta Italia centinaia di monumenti normalmente chiusi al pubblico o poco conosciuti. Le delegazioni FAI settore scuola propongono agli studenti di trasformarsi in apprendisti ciceroni per guidare il numerosissimo pubblico che partecipa alla manifestazione illustrando ai visitatori gli aspetti storici, artistici e paesaggistici dei Beni aperti per l'occasione.

“Qui ad Acireale, ha sottolineato la dott.ssa Mandalà, non si è ancora spenta l'eco del successo strepitoso della Giornata FAI del marzo scorso, quando le delegate FAI acesi Loredana Grasso e Francesca Pennisi, avvalendosi della collaborazione delle scuole come l'I.C. Paolo Vasta, l'Istituto Santo Spirito e il British School hanno aperto il Castello Pennisi di Florestella, il parco dell'albergo Pennisi, le terme di Santa Venera con un'affluenza record di circa 4000 visitatori. Proprio sull'esempio della Giornata di Primavera, ha proseguito la dott.ssa Mandalà, Preside tra l'altro dell'I.C. R. Rimini, volevamo che i ragazzi della scuola svizzera ad indirizzo musicale con la quale abbiamo stipulato un gemellaggio, essendo anche la Rimini istituto ad indirizzo musicale, e che sono venuti da tanto lontano non solo per suonare assieme a noi ma anche per conoscere le bellezze artistiche e culturali della nostra terra, potessero esibirsi in questo luogo che per la straordinaria bellezza del suo barocco e per la sacralità che emana dalle sue antiche mura, lascia ogni visitatore quasi senza fiato”. E della Basilica di San Sebastiano, raffinato gioiello dell'arte barocca, ha parlato poi la prof.ssa Maria Teresa Di Blasi delegata anch'essa del FAI di Catania e funzionario presso la Sovrintendenza dei BB.CC.AA. di Siracusa.

La dott.ssa Di Blasi ha esordito affermando che la Basilica di San Sebastiano la si può leggere come un libro aperto. Basta sollevare gli occhi verso gli splendidi affreschi di Paolo Vasta per restare affascinati dalla grandiosità dell'opera e dalla bellezza dei dipinti che narrano la storia di San Sebastiano. Accompagnando la lettura delle opere pittoriche con la lettura di un antico testo letterario sulla chiesa, la dott.ssa Di Blasi ha condotto il numerosissimo pubblico presente in un immaginario viaggio lungo i sentieri della storia sacra alla ricerca e alla scoperta di antiche e mistiche narrazioni.

Ma il momento più intenso, commovente e al contempo esaltante è stato offerto proprio dal concerto della corale Rimini di Acitrezza e dall'orchestra della scuola svizzera Birseck di Dornach, concerto presentato dalla Dirigente Antonella Mandalà e dalla prof.ssa Sara Maugeri.

Dopo l'Overture di Beethoven per sola orchestra è stato un crescendo di musicalità e di bravura che ha raggiunto livelli tali da spingere il numerosissimo pubblico presente a sottolineare con scroscianti applausi le varie esibizioni, sino ad alzarsi in piedi in una lunga ovazione dopo l'ascolto dell'ultimo brano in programma, il “Regina Coeli”, tratto dalla Cavalleria Rusticana di Mascagni.

La bellezza ed anche la complessità del repertorio presentato, che ha privilegiato brani di Mozart in onore dei concertisti presenti con uno splendido Ave Verum e con tre sublimi arie tratte dal Requiem (Lacrimosa, Rex tremendae e il Dies Irae), ma non ha trascurato altri grandi della musica classica e sacra come Schubert (l'Ave Maria), Gounod (L'Ave Maria) ed Händel (strepitosa l'interpretazione dell'Alleluja) ed altri ancora, ha suscitato il compiacimento e l'apprezzamento del qualificato pubblico presente, tra cui l'assessore alla cultura del Comune di Acireale Nives Leonardi, da sempre vicina al FAI, che ha promosso l'iniziativa coinvolgendo, assieme ad Antonella Mandalà, il club Service di Acireale come il Rotary, il Lions la Fidapa e il Serra club, oltre che i Dirigenti Scolastici di quasi tutte le istituzioni scolastiche di Acireale. La manifestazione è stata patrocinata anche dall'AMP Isole dei Ciclopi diretta dal dott. Emanuele Mollica. La serata si è conclusa con uno scambio di doni tra l'Istituto scolastico R.Rimini di Acitrezza e la scuola svizzera e con la consegna di riconoscimenti da parte della D.S. Antonella Mandalà al direttore dell'orchestra svizzera Lukas Greiner, alla direttrice del coro soprano Pina Raneri, alla dott.ssa Di Blasi e a Don Carlo Chiarenza.